

INTENZIONI SS. MESSE

Domenica 11 II di Pasqua della Misericordia	8.30	Def. Giovanni Costa e Mariuccia, Lucia e Francesco Bergadano
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.00	(la S. Messa delle 11 è trasmessa su <i>Telecupole</i>)
		Def. Rosalda Cassan in Cravanzola (ann.); Modesto Negro e Rosa; Mario Cerretti (trig.); Francesco Ceppa.
	16.00	Battesimo di Carolina Grosu.
	18.00	Def. Roberto Cancedda (ann.); Emanuele Cavallo (ann.); Annibale Roletti (7mo)
Lunedì 12	7.00	Secondo l'intenzione dell'offerente
	8.30	Def. suor Gemma Bonesso FMA
	18.00	Def. Gentile Icardi
Martedì 13	7.00	Secondo l'intenzione dell'offerente
	8.30	In ringraziamento alla Madonna
	18.00	
Mercoledì 14	7.00	Sec.l'intenz.dell'offerente; def. suor Oliva (Pie Discep.)
	8.30	
	18.00	
Giovedì 15	7.00	Def. Diego
	8.30	
	18.00	Per le anime del Purgatorio
Venerdì 16	7.00	Def. P. Gino Giacosa
	8.30	
	18.00	Def. Giuseppina Gallarato (ann.)
Sabato 17	8.30	Def. suor Gemma Bonesso FMA
	17.00	Def. Marianna Enrici e Bartolomeo e fam.def.; Giuseppe Giordano e Angela e fam.def.; Carlo Viberti
Domenica 18 III di Pasqua	8.30	
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Maria Nada (ann.); Fiorina Ravina (trig.); Franco Abrigo (ann.); Ilde Beiro (ann.) e Mario Giovanni Cornero
	18.00	In ringr. alla Madonna

Chi vuole può richiedere il **foglietto domenicale via mail**, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia: santuario.moretta@gmail.com

Oblati di San Giuseppe – UNITA' PASTORALE

Madonna della Moretta C.so Langhe, 106 12051 ALBA (CN) Tel.0173 440340 UBI Banca – IBAN: IT70H0311122501000000000040 santuario.moretta@gmail.com	S. Margherita Via S. Margherita, 32 12051 ALBA CN Tel.0173.362960 UBI Banca – IBAN: IT94P0311122501000000021039 santamargheritaalba@gmail.com	S. Rocco Cherasca Fraz. S.Rocco Cherasca, 1/c 1251 ALBA CN Tel. 0173 612009 Banca d'Alba – IBAN: IT78B0853046260000170103823 sanrocco.ricca@gmail.com
--	---	--

11 aprile 2021: Il domenica di Pasqua o “della Misericordia”



Letture del giorno: At 4,32-35; Sal 117 (118); 1Gv 5,1-6; Gv 20,19-31

Saper vedere e toccare i segni del Risorto nel qui e adesso.

La domenica dopo Pasqua - chiamata "seconda" perché la prima è la Pasqua – che per la liturgia chiude il giorno della Risurrezione di Gesù, è carica di significati e di stimoli alla riflessione e alla preghiera.

Il Battesimo dentro la vita

Fino a non molti anni fa era chiamata la **domenica "in albis depositis"**, perché in questo giorno i battezzati deponavano le tuniche bianche indossate per il Battesimo durante la Veglia Pasquale. Il gesto era molto importante: significava che il Battesimo ricevuto usciva dal rito, dai canti,

dagli incensi, dalle arcate della basilica per entrare nella vita di ogni giorno. Pensiamo cosa accadrebbe se per tutti i battezzati, a cominciare da noi, ci fosse questo passaggio deciso dal registro parrocchiale alla vita di ogni giorno.

La misericordia che salva

Con Giovanni Paolo II, questa domenica è diventata la **domenica della Divina Misericordia**, perché il santo Papa, stimolato dalla mistica santa Faustina Kowalska, ha chiesto di chiamarla così, perché la parola di Dio che in essa viene proclamata mette in evidenza l'infinita misericordia di Gesù. Egli, infatti, ritorna a mostrarsi ai suoi

apostoli, sempre radunati a "porte chiuse" per paura dei Giudei, per convincere anche Tommaso, che la volta precedente mancava, di essere veramente risorto. Ne avrebbe avuti di motivi per rimproverarli, mettendoli di fronte alla loro scandalosa debolezza: appena le cose si erano messe male uno di loro lo aveva tradito; gli altri, nonostante le promesse, erano scappati; Pietro l'aveva rinnegato; soltanto Giovanni aveva avuto il coraggio di accompagnarlo fino alla croce... Eppure Gesù non li rimprovera, non rinfaccia loro la vigliaccheria, li perdona, senza dire che li perdona, per non creare sensi di colpa. Non basta! Mette nelle loro mani la missione ricevuta dal Padre: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». **Qui c'è qualcosa di più grande del perdono. Questa è misericordia.** Essa infatti non esige che vengano riconosciute le colpe e chieste le scuse; non viene concessa secondo i meriti o la gravità delle colpe: è la stessa per Pietro che lo ha rinnegato e per Giovanni che lo ha accompagnato. Questa è la misericordia di Dio per noi: la nostra consolazione, la nostra speranza.

Tommaso nostro fratello

Tutte le riflessioni e i sentimenti di questa domenica trovano, però, da sempre, il loro punto di incontro nell'apostolo Tommaso, quello che: **«Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».** Questo perché l'identificazione con l'apostolo ci viene quasi in automatico, dal momento che le sue difficoltà a credere nella risurrezione di Gesù sono le nostre. **Noi, infatti, crediamo nella risurrezione di Gesù.** Ci sta bene e la proclamiamo, perché c'è scritta nei Vangeli e nel Credo. **Ma farla scendere nella vita adesso e qui, come luce, criterio e sostegno delle nostre scelte è tutt'altra cosa.**

All'apostolo Tommaso che dal «Se non vedo...» è passato al «Mio Signore e mio Dio!», Gesù dice: **«Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».** Noi dovremmo essere i destinatari di questa beatitudine, ma per considerarci davvero così dobbiamo essere capaci di professare non con la formula ma con la vita il nostro: «Mio Signore e mio Dio!».

A Tommaso Gesù ha fatto vedere i segni dei chiodi e ha fatto toccare il suo fianco. A noi chiede di saper vedere i segni della sua risurrezione in tutti i gesti che anticipano **quaggiù e adesso** una vita da "un cuore solo e un'anima sola", come sarà quando vivremo per sempre con lui. Come Tommaso nel dubbio, come lui nella fede. Questa è la nostra richiesta alla misericordia divina.

Don Tonino Lasconi

AVVISI

- Oggi la **S.Messa delle 11.15 viene anticipata alle 11** ed è **trasmessa su Telecupole**, che ringraziamo per la disponibilità. Sarà presieduta dal nostro **Vescovo Mons. Marco Brunetti**.
- Dopo la ripartenza delle lezioni anche il **catechismo riparte gradualmente in presenza**. Le famiglie verranno informate dalle catechiste degli incontri in programma.
- **Mercoledì prossimo alle 20.45** ci sarà l'incontro online per le **catechiste** per concordare orari e programmi per i diversi gruppi.



- I **lavori del campanile**, che speriamo possano concludersi nelle prossime settimane, arriveranno alla **somma complessiva di circa 250.000€**, metà dei quali coperti dai **contributi della CEI e del CRCuneo**. **Confidiamo nella Provvidenza e in tante persone di buona volontà**, ricordando la possibilità delle **“offerte deducibili”**, e ringraziamo quanti ci stanno già aiutando con le loro offerte.

Funziona il **collegamento streaming dal Santuario:**

- col computer: **[Santuario Madonna della Moretta - Alba - MariaTv](#)**
- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: **[Madonna della Morett](#)**

